

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Al Segretario Generale SIULP Roma Ai Segretari Provinciali SIULP Roma p.c. Al Segretario Generale Nazionale SIULP Ai Segretari Nazionali SIULP

CI RISIAMO ... ANNO NUOVO VITA VECCHIA

Da vecchio scolaro, con il grembiulino nero , colletto rigido bianco e il baffo di quinta elementare sulla manica del braccio sinistro mi accingo a presentare la seconda giustificazione scritta per l'assenza che sarò costretto a fare per l'apertura del nuovo anno " sindacale romano " .

Il giorno 10 gennaio u.s. mi si comunica che l'apertura del nuovo anno sindacale avverrà nella mattinata del 13 gennaio 2005 .

La classe viene convocata al gran completo e quindi , avanti tutta .

Nello spazio di poche ore il consueto im(previsto) impegno di uno dei partecipanti che comunica la sua impossibilità ad essere presente e quindi il nostro Segretario , giustamente , decide di rinviare l'apertura dell'anno sindacale al giorno 14 gennaio 2005 .

E qui purtroppo mi trovo nuovamente nella condizione di dover marinare la scuola , perché il mio medico ha deciso di farmi un piccolo intervento proprio in quella giornata .

Visto il precedente , il dilemma mi assale tremendamente e comincio a pensare , glielo dico o non glielo dico ? Ma si , prevale la prima ipotesi .

Alle ore 9.10 del giorno 11.1.2005, da buon alunno, comunico che nella giornata "ridecisa sempre per altrui necessità" faccio pervenire la comunicazione (allegato 1) circa la mia impossibilità di sedere tra i banchi nella giornata del 14 gennaio, per forza di causa maggiore e non dipendenti dalla mia volontà, chiedendo contestualmente, alla pari di chi ha già chiesto e richiesto, ottenuto e riottenuto slittamenti di lezioni, di poter inaugurare l'anno sindacale il giorno 15 - 16 - 17 o in qualunque altra giornata di gradimento del corpo accademico. (le pari opportunità nell'alveo romano sono un entità astrusa ed astratta).



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

Ma sicuramente devo essere considerato un alunno decisamente indisciplinato, perché non solo non è stata accettata la mia richiesta ma il silenzio assordante quale risposta ad un ulteriore slittamento rimbomba ancora nelle aule sindacali romane.

Quando sostengo e ribadisco che è diventata consuetudine adottare il metodo dei due pesi e delle due misure e che sempre più spesso si procede a colpi di " arroganza " , episodi del genere non possono che esserne la continua conferma , semmai ce ne fosse bisogno .

Sicuramente con la forma influenzale in atto ci sono processi di labirintite acuta che fanno confondere le situazioni di antipatia personale con quella che dovrebbe essere la correttezza , la dialettica e la deontologia sindacale , ma come ho avuto modo di sottolineare più volte : "La democrazia non abita più qui "I

Sui quei famosi banchi di scuola di legno consumato , il maestro girava tra gli stessi e pronto a farti conoscere la saggezza della sua bacchetta sulle nostre mani , soleva trasmetterci delle piccole perle di conoscenza dovuta alla sua esperienza e una tra le tante era che , con l'andare del tempo , noi bambini avremmo acquisito conoscenza e conquistato buone dosi di saggezza .

Quindi nella mia testolina cominciai a pensare che più passano gli anni , più cose si conosceranno e più saggi si diventerà .

In linea di massima nel mio percorso di vita ho potuto constatare che il maestro aveva ragione.

In linea di massima però , perché ho potuto appurare che non sempre è così e che nella vita ci sono delle eccezioni , rare ma ci sono .

Quanto vorrei tornare indietro nel tempo per chiedere al mio maestro il perché non ci avesse illustrato anche alcune varianti della vita .

Egli ci aveva assicurato che tutti saremmo diventati saggi , tutti , ma proprio tutti tutti .

Quanto desidererei rivederlo per dirgli che la sua teoria non era del tutto esatta ! Madonna che soddisfazione avrei!

C'era un'altra storiella , tra le tante, che il nostro maestro ci raccontava ed era quella del lupo che perde il pelo ma non il vizio . Credo però che su questo proverbio io non abbia nulla a che rimproverargli .

Quindi detto ciò , mi vedrò costretto a marinare l'apertura dell'anno sindacale , ma in cuor mio sono sereno con l'anima e la coscienza in pace , avendo fatto fino in fondo il dovere di scolaro monello ma anche modello e avendo adempiuto a tutti gli obblighi e doveri che l'istituto richiede .

L'unica cosa a cui non potrò adempiere sarà quella di portare la relativa certificazione medica a riprova della mia assenza per la semplice motivazione che chi decide le lezioni non è autorizzato a trattare i dati sensibili



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA

sulla salute dei propri scolari , così come previsto dalla legge 675 del 1996 , tuttal più , se richiesto , potrei portare un semplice certificato di malattia attestante giorni 1 di riposo medico .

Questo è, se vi pare , e mi è lieto inviarvi il consueto e cordiale saluto con l'augurio di un sereno e proficuo inizio di anno sindacale

Roma , 14 gennaio 2005

Massimiliano Valdannini Componente della Segreteria Provinciale Romana